Foglio di lavoro inerente il documento base "Disuguaglianza sociale e salute"

Hanspeter Stamm* e Markus Lamprecht*
con la collaborazione di Cornelia Conrad**, René Setz** e Günter Ackermann***

* Lamprecht und Stamm Sozialforschung und Beratung AG, ** RADIX Centro di competenza svizzero per la promozione della salute e la prevenzione, *** Promozione Salute Svizzera

Equità: come integrare il tema dell'uguaglianza nei progetti, passo dopo passo

Questo documento di lavoro aiuta i responsabili di progetti a riconoscere la complessità del fenomeno delle disparità sociali rispettivamente dell'uguaglianza, a definire i rapporti di interdipendenza e a tenere conto in modo adeguato delle nozioni acquisite in tutte le fasi della realizzazione del progetto, passo dopo passo.

Sul sito <u>www.quint-essenz.ch</u> può trovare gli strumenti di lavoro necessari per la pianificazione e la realizzazione del suo progetto.

Indice: Pagina	na	
Introduzione e informazioni generali sul documento di lavoro		
Analisi e riflessione	5 - 18	
Condizioni quadro	5	
Disuguaglianza sociale, status sociale	6	
Classi, ceti e posizione sociale		
⇒ Strumento di analisi 1: "Il diagramma delle disuguaglianze"	8	
⇒ Strumento di analisi 2: "Svantaggi, opportunità e risorse"	10	
Condizioni di vita	13	
Habitus	14	
Stile di vita	15	
Approfondimenti	16	
⇒ Strumento di analisi 3: "Rapporti di interdipendenza e livelli di intervento nel modello di		
disuguaglianza"	15	
Gestione del progetto	19	

<u>Introduzione</u>

In media gli uomini in Svizzera vivono circa cinque anni in meno (79 anni) delle donne (84 anni). Se, in aggiunta, gli uomini hanno la sfortuna di aver concluso solo le scuole dell'obbligo la loro speranza di vita si riduce ulteriormente: un uomo trentenne che ha frequentato solo la scuola dell'obbligo vivrà in media fino a 73 anni mentre una sua coetanea con una laurea in tasca arriverà all'età di circa 85 anni. Inoltre, l'Indagine sulla salute in Svizzera ha appurato che le persone con un reddito familiare basso ritengono di non godere di buona salute, in media pesano di più e fumano di più rispetto alle persone che percepiscono un reddito più elevato. E infine dallo studio "Sport Svizzera 2008" emerge che la quota di persone che non pratica sport è superiore alla media tra la popolazione straniera e la fascia di popolazione a basso reddito e con uno scarso livello di istruzione scolastica.

Bastano questi pochi esempi per mostrare che vi è un legame evidente tra livello di istruzione, reddito, sesso e provenienza e, dall'altra parte, salute, comportamenti pertinenti per la salute e speranza di vita. Non si tratta di una scoperta recente, ma spesso questa constatazione viene dimenticata nelle iniziative concrete che hanno come obiettivo il miglioramento della salute. La nostra esposizione a determinati rischi per la salute dipende, tra le altre cose, anche dalla nostra estrazione sociale e dalla nostra posizione nella società. Questi fattori si riflettono inoltre sulle possibilità che abbiamo di adottare comportamenti favorevoli alla salute. Per questo motivo è importante tenere conto dell'aspetto delle disuguaglianze sociali rispettivamente dell'equità quando si intende pianificare e realizzare dei programmi di prevenzione e promozione della salute.

I termini disuguaglianza, pari opportunità e equità vengono spesso usati come sinonimi. Se si vuole effettuare una distinzione si può dire che il termine "disuguaglianza sociale" fa riferimento alle strutture generali, mentre "pari opportunità" e "equità" si riferiscono al funzionamento di tali strutture e agli interventi necessari per ridurre gli effetti della disuguaglianza sociale.

Informazioni generali sul documento di lavoro

Il documento base

Sul sito www.quint-essenz.ch si trova il documento base "Disuguaglianza sociale e salute" (disponibile in tedesco e francese). Il documento illustra in modo particolareggiato che cosa è la disuguaglianza sociale, quali sono i suoi effetti e perché il tema della disuguaglianza e dell'equità sono di importanza centrale per la promozione della salute. Il documento base fornisce inoltre dei riferimenti di carattere scientifico.

Documento di lavoro

Il presente documento di lavoro è uno strumento che le consentirà di verificare se i suoi progetti in corso o in fase di pianificazione prendono in debita considerazione il fattore della disuguaglianza affinché il suo progetto possa contribuire in modo efficace alla promozione dell'uguaglianza. Allo stesso tempo il presente documento contiene alcuni esempi e suggerimenti provenienti dalla prassi che le mostrano come si può contrastare il fenomeno della disuguaglianza sociale in progetti concreti. Il presente documento di lavoro si presta sia ad un riflessione individuale sia ad una discussione all'interno di un gruppo di lavoro.

Il punto di partenza è il **modello di disuguaglianza** discusso nel documento base e rappresentato a pagina 4 del presente documento. Il modello distingue diversi livelli di intervento. Nel presente documento di lavoro i diversi livelli sono stati considerati e discussi singolarmente. Per ogni livello vi è una breve introduzione e una spiegazione, arricchita da alcuni esempi. Per ulteriori approfondimenti e riferimenti bibliografici si prega di consultare il documento base (a questo proposito si vedano i rispettivi link).

Tempo necessario

Riflessione di gruppo: 3 - 4 ore Riflessione individuale: 2 - 3 ore

Nota bene:

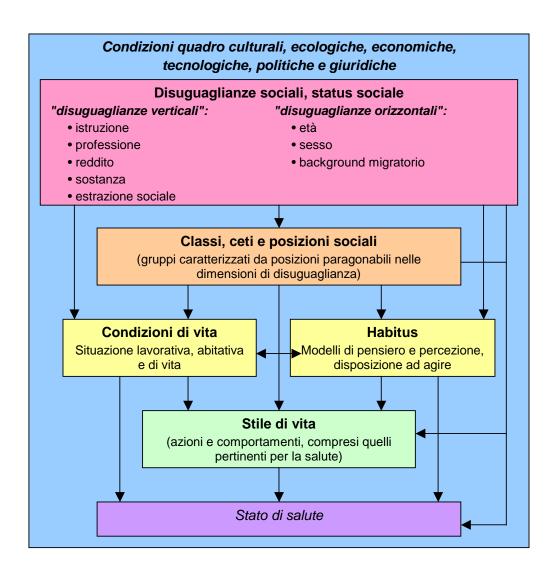
La preghiamo di tenere presente che il suo modo di pensare e le sue percezioni personali possono incidere sul suo lavoro con il presente documento. Questo significa che un'altra persona o un altro gruppo di lavoro potrebbe ottenere un risultato leggermente diverso. E' quindi opportuno livellare in un secondo momento le percezioni individuali con l'ausilio di principi basati sull'evidenza.

Obiettivi:

- ⇒ Sensibilizzare la direzione del progetto e/o il gruppo di progetto riguardo ai benefici che derivano dall'integrazione dell'aspetto dell'equità nel progetto
- Analizzare il progetto in relazione al principio dell'equità nell'ambito della promozione della salute
- ⇒ Definire i rapporti di interdipendenza e collegare i risultati emersi alle varie fasi del progetto
- Definire e integrare le misure nella pianificazione e nella conduzione del progetto

Consulenza

Promozione Salute Svizzera le offre, in aggiunta al presente documento di lavoro, una consulenza professionale per la realizzazione del suo progetto e un sostegno didattico nonché una consulenza mirata per la discussione in seno al gruppo di progetto (anche sul posto). Per ottenere una consulenza la invitiamo a contattare il suo supporto regionale (http://www.quintessenz.ch/it/consultants).



Il modello di disuguaglianza mostra che esistono delle relazioni tra disuguaglianza, stile di vita/azioni pertinenti per la salute e la salute stessa. Per valutare una situazione occorre quindi tenere conto di diversi tipi di effetti di disuguaglianza. Le frecce raffigurate nell'immagine indicano delle possibili relazioni, sempre nel contesto della salute. Così i fattori di disuguaglianza sociale non influenzano solo direttamente il nostro stato di salute, ma agiscono anche sulle condizioni di vita, sulle abitudini e/o sullo stile di vita, e questi fattori a loro volta influiscono sulla nostra salute.

Nelle prossime pagine sarà fornita una breve presentazione di ogni livello, accompagnata da una riflessione mirata sui progetti. Al termine del lavoro avrà ottenuto un quadro della situazione e nuove idee che le consentiranno di decidere a quali livelli può intervenire in modo efficace con il suo progetto.

Link per ulteriori informazioni nel documento base "Disuguaglianza sociale e salute".

Condizioni quadro

⇒ cultura, ecologia, economia, tecnica, politica, diritto

Il modello concerne la Svizzera e i paesi vicini alla Svizzera. Maggiore sarà la distanza dalla Svizzera, maggiori saranno le possibili divergenze dal nostro modello. Per esempio, in molte società extraeuropee il fattore "appartenenza religiosa" riveste un ruolo più importante rispetto all'area europea, mentre i rapporti fra i due sessi sono organizzati diversamente.

In altre parole: il modello di disuguaglianza qui rappresentato vale unicamente nell'ambito di uno specifico contesto culturale, storico e politico. Se mutano le condizioni quadro possono sorgere delle variazioni anche in alcuni punti del modello.

Condizioni quadro culturali, economiche, tecnologiche, politiche e giuridiche

La invitiamo a tenere conto di questa situazione nella fase di pianificazione del suo progetto e di osservare i due punti seguenti:

- Se intende adottare risp. adattare un progetto o un programma proveniente da un contesto culturale diverso dal nostro lo faccia con uno sguardo critico. I progetti e programmi che hanno avuto un buon esito negli Stati Uniti o in Finlandia non necessariamente funzionano nel suo paese.
- 2. Tenga presente che i destinatari del suo progetto possono provenire da contesti culturali diversi e potrebbero non capire le sue intenzioni o interpretare diversamente ciò che lei intende. In termini concreti ciò potrebbe significare, per esempio, che gli obiettivi e le misure del suo progetto devono essere adattati ai singoli gruppi target.

Link per ulteriori informazioni nel documento base "Disuguaglianza sociale e salute".

Domanda e spunto di discussione / riflessione:

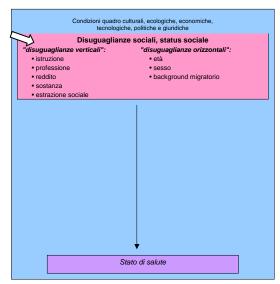
▶ Da dove proviene il suo progetto? Ci sono forse delle "difficoltà di adattamento" dovute a una diversità delle condizioni culturali, politiche o giuridiche dei gruppi target?

Disuguaglianza sociale, status sociale

Il <u>documento base</u> "disuguaglianza sociale e salute" distingue otto fattori fondamentali di disuguaglianza che consentono di stabilire la posizione di una persona o di un gruppo nella nostra società.

Per motivi pratici, nella tabella sottostante gli 8 fattori sono stati riassunti in 7 punti. Risulta infatti difficile effettuare una stima differenziata del reddito e della sostanza dei gruppi target e gli effetti che possono emergere da questi due fattori sono molti simili.

Esempio: Solitamente a un maggiore livello di **istruzione** corrisponde una maggiore competenza nel contesto della salute, mentre i



rischi per la salute ai quali siamo esposti dipendono dalla **professione** esercitata. Questi rischi possono influire sullo stato di salute e, secondo l'**età** e il **sesso**, possono causare diversi problemi di salute.

Link per ulteriori informazioni nel documento base "Disuguaglianza sociale e salute".

I fattori di disuguaglianza, parametri di misurazione e effetti

Fattore	Parametri di misurazione	Effetti	
Estrazione sociale	Istruzione, professione, reddito e sostanza. (bambini e adolescenti: indicatori dei genitori)	La posizione nei diversi fattori può tradursi in un vantaggio oppure in uno svantaggio	
Istruzione (scolastica)	Titoli di studio; diplomi		
Professione e stato di occupazione	Grado di occupazione, professione e posizione professionale (impiegato/a, dirigente, indipendente, imprenditrice/imprenditore ecc.)	(risorse e svantaggi) in relazione alle condizioni di vita e opportunità individuali sociali e nel contesto della salute.	
Reddito/sostanza	Reddito personale da attività lucrativa, reddito familiare, risp. sostanza (p.es. patrimonio depositato in banca e nelle casse pensioni, beni immobili)		
Sesso	Sesso della persona		
Età	Età della persona		
Background migratorio	Paese di origine; durata e stato del soggiorno nel paese di immigrazione		

Domanda e spunto di discussione/riflessione:

▶ Dopo aver studiato brevemente i sette fattori di disuguaglianza pensi a quali di questi fattori sono particolarmente importanti per il suo gruppo target e per quale motivo.

Analizzando le posizioni dei gruppi target in relazione ai diversi fattori di disuguaglianza probabilmente potrà constatare che gruppi target diversi possono presentare anche dei punti in comune nonostante vi siano delle evidenti diversità. Inoltre i suoi gruppi target potrebbero presentare delle analogie con altri gruppi sociali che non sono al centro del suo progetto.

I concetti "classe", "ceto" e "posizione sociale" fanno riferimento proprio a questi punti in comune: nonostante ogni membro di un gruppo target abbia un suo destino individuale, tutti hanno anche dei punti in comune. Più appaiono evidenti i punti in comune, più distintamente saranno visibili i ceti o le posizioni sociali.

"disuguaglianze verticali":

• istruzione

• redissione

• reddito

• sesso

• reddito

• sostanza

• estrazione sociale

**Classi, ceti e posizioni sociali
(gruppi caratterizzati da posizioni paragonabili nelle
dimensioni di disuguaglianza)

**Stato di salute

Condizioni quadro culturali, ecologiche, ecor

Disuguaglianze sociali, status sociale

Forse noterà anche che in alcuni casi i suoi gruppi

target presentano delle combinazioni di fattori incongruenti, come ad esempio un buon livello di istruzione associato ad un basso reddito. In realtà queste incongruenze rivestono una grande importanza per la pianificazione di un progetto poiché provocano anche contraddizioni a livello di problemi e opportunità per i gruppi target.

Esempio: Prendiamo come esempio una dottoressa in filosofia che non ha trovato un impiego nel suo ramo e che fa le pulizie di notte negli uffici. L'elevato livello di istruzione della donna fa pensare che essa disponga anche di buone competenze in ambito sanitario con conseguenti effetti positivi sulle sue condizioni di vita e sulla sua salute. In condizioni ideali tali effetti positivi sarebbero rafforzati ulteriormente da un impiego a basso rischio per la salute e ben retribuito come professoressa in un istituto universitario. Di conseguenza la dottoressa apparterrebbe ad un ceto sociale esposto a un basso livello di rischio.

Tuttavia, nel nostro esempio, essa appartiene ad un ceto con un elevato livello di rischio in quanto percepisce un reddito relativamente basso ed esercita un'attività fisicamente dura e nociva per la salute (lavoro notturno, esposizione a polveri e vapori di detergenti, insicurezza sul percorso casa-lavoro, ecc.). Gli effetti positivi dell'istruzione hanno solo un limitato effetto positivo sul suo stato di salute. Se, in aggiunta a tutto questo, supponiamo che la donna sia di origini straniere, probabilmente avrebbe anche maggiori difficoltà a trovare un appartamento tranquillo e pagabile e il lavoro notturno renderebbe più difficile l'integrazione nella comunità delle altre donne migranti.

Link per ulteriori informazioni nel documento base "Disuguaglianza sociale e salute".

Domande e spunti di discussione/riflessione

- ▶ Quali sono i punti in comune che caratterizzano i gruppi target del suo progetto? (per individuare i punti in comune può usare come spunto la tabella a pagina 6, raffigurante i fattori di disuguaglianza, i parametri di misurazione e gli effetti)
- ▶ Gli strumenti di analisi (1 e 2) presentati nelle prossime pagine le consentono di ottenere una visione chiara della sua posizione e delle posizioni dei suoi gruppi target e di individuare gli svantaggi, le opportunità e le risorse che ne conseguono per il suo progetto



Strumento di analisi 1: "Il diagramma delle disuguaglianze"

Scopo: determinare le posizioni della direzione del progetto e dei gruppi target

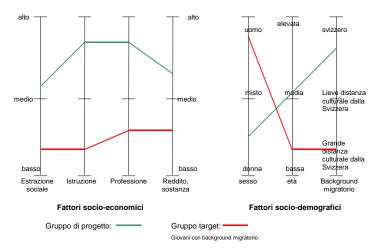
Procedimento:

- Innanzitutto occorre identificare i gruppi target più importanti del progetto (al massimo
 e associare un colore ad ogni singolo gruppo.
- 2. Ciascuno deve riflettere da solo sulla posizione che i membri dei gruppi target e del gruppo di progetto occupano nella scala dei fattori di disuguaglianza e successivamente deve riportare le diverse posizioni nel grafico sottostante.
- 3. In seguito bisogna collegare le posizioni.

Consigli per la compilazione del diagramma

▶ Per valutare le posizioni dei diversi gruppi target e del gruppo di progetto bisogna chiedersi, per esempio, se il livello di istruzione o il reddito dei membri del gruppo target è piuttosto alto, medio o basso. Se, per esempio, i destinatari del progetto non hanno un'istruzione post-obbligatoria questa caratteristica deve essere segnata in basso sull'asse verticale "istruzione". In seguito bisogna collegare i diversi punti, come indicato nell'immagine sottostante.

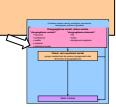
Esempio di compilazione del "diagramma delle disuguaglianze"

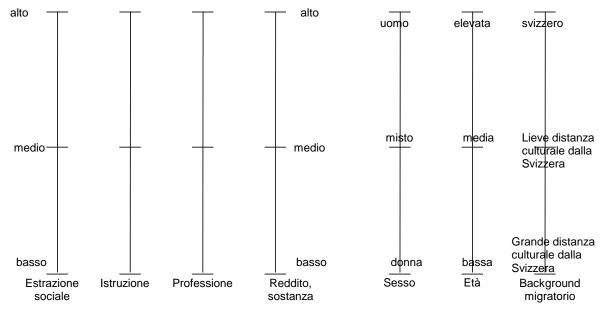


Osservazione: negli strumenti di lavoro i fattori "reddito" e "sostanza" sono stati riuniti in un unico fattore. Risulta infatti difficile effettuare una stima differenziata del reddito e della sostanza dei gruppi target, e gli effetti che possono emergere da questi due fattori sono molti simili.

- ▶ Gruppi target poco chiari: Può capitare che non si riesca ad identificare un gruppo target con delle caratteristiche chiare e nitide. Può succedere se il suo progetto prevede, per esempio, un intervento in un'azienda di grandi dimensioni con collaboratori e collaboratrici molto diversi tra di loro.
 ➡ In tal caso è opportuno suddividere il gruppo in due sottogruppi che le sembrano particolarmente tipici oppure dai quali si aspetta degli effetti o delle resistenze particolarmente forti in seguito all'intervento. Dopo aver segnato sul diagramma le posizioni di questi due sottogruppi indichi come terzo "gruppo target" la media di tutti i gruppi target.
- ▶ **Bambini**: Se il suo gruppo target è composto da bambini, sugli assi estrazione sociale, istruzione, professione e reddito/sostanza dovrà indicare le (presunte) posizioni dei genitori.
- ▶ Posizione nella scala: Nella scala del genere sessuale gli uomini sono segnati più in alto rispetto alle donne: con questo si vuole segnalare che in Svizzera le donne occupano tuttora una posizione svantaggiata in numerosi contesti. Lo stesso vale per le dimensioni età e background migratorio: bambini e adolescenti godono di meno diritti rispetto agli adulti, e la cittadinanza pone i cittadini svizzeri in una posizione di vantaggio rispetto ai cittadini stranieri. Per questo motivo l'età elevata e la cittadinanza svizzera sono stati posti in alto sui rispettivi assi. La scelta terminologica "uomo", "età elevata" e "svizzero" e la corrispondente posizione sugli assi non contengono tuttavia alcun giudizio di valore.







Fattori socio-economici

Fattori socio-demografici

Legenda: colori per...

gruppo di progetto:

gruppo target 1: gruppo target 2:

gruppo target 3:

Osservazione: E' raccomandabile effettuare questa analisi in gruppo, ma se non è possibile almeno con un'altra persona chiave. Questo strumento di analisi si presta anche per l'introduzione in un processo progettuale partecipativo. Per saperne di più sul tema della partecipazione si può consultare il sito www.quint-essenz.ch (http://www.quint-essenz.ch/it/topics/1117).

Domande e spunti di discussione/riflessione

Dopo aver confrontato i diversi diagrammi si può procedere a discutere le seguenti domande:

- ▶ In quali punti coincidono le curve dei partecipanti al progetto? In quali punti non coincidono?
- ▶ Come si possono motivare le eventuali differenze? Le motivazioni sono basate sull'evidenza?
- ➤ Vi sono delle caratteristiche fondamentali del gruppo target che occorre tenere in considerazione per il raggiungimento degli obiettivi del progetto?
- ▶ I parallelismi e le divergenze possono influenzare il progetto? In che modo? (gruppo di progetto, identificazione delle necessità, obiettivi, misure, conduzione)

Strumenti di analisi 2:

"Svantaggi, opportunità e risorse dei gruppi target"

Obiettivo: analisi e riflessione orientate ai gruppi target



Procedimento:

1. Tutti i partecipanti devono compilare individualmente la tabella sulla prossima pagina.

Esempio di alcuni fattori di disuguaglianza nel caso di un gruppo target formato da donne migranti con bassi titoli di studio.

- ➡ Svantaggi
 Lo scarso accesso alle informazioni (basso livello di istruzione), le limitate opportunità nel mercato del lavoro (professione) come pure la discriminazione basata sul genere sessuale e sulla provenienza (background migratorio) potrebbero provocare degli svantaggi.
- *→* <u>Opportunità e risorse</u>, per contro, potrebbero emergere dalle reti di solidarietà che si creano tra le donne migranti oppure dal bagaglio di conoscenze specifiche relative ad un'alimentazione sana, frutto del paese d'origine (background migratorio).

Se per una dimensione (p.es. estrazione sociale) non riesce ad individuare nessuno svantaggio o nessuna opportunità/risorsa, può lasciare vuota la casella corrispondente.

- 2. I partecipanti evidenziano, p.es. con il colore giallo, i principali fattori di disuguaglianza.
- 3. I partecipanti evidenziano, p.es. con il colore arancione, i principali punti in comune.

Esempio di compilazione:

(Progetto: "Promozione dello sport a scuola", gruppi target: insegnanti, genitori, allievi)

Problemi e opportunità dei gruppi target in relazione agli obiettivi del progetto e in base ai risultati del diagramma delle disuguaglianze a pagina 9.

* GT = Gruppo target	Svantaggi	Opportunità e risorse
GT* 1: insegnanti		
Estrazione sociale		
Istruzione	Distanza personale dal basso livello di istruzione degli allievi	Elevato grado di accettazione da parte dei genitori e dei bambini delle scuole elementari
Professione	- vincolati dal programma scolastico — flessibilità? - "walf the talf?"? (fare ciò che si sostiene)	- background pedagogico - contatto quotidiano con gli allievi
Reddito, sostanza		
Sesso	Accettazione delle insegnanti di sesso femminile, soprattutto da parte dei padri e dei giovani di sesso maschile?	Soprattutto gli adolescenti di sesso maschile mostrano un elevato interesse per lo sport
Età	Gli insegnanti meno giovani talvolta sono meno aperti alle novità (motivazione?)	- gli insegnanti più anziani ƙanno più esperienza - gli insegnanti più giovani portano una ventata di aria fresca, motivazione
Background migratorio	Accettazione incerta da parte di genitori di cittadinanza svizzera	Varietà culturale



Problemi e opportunità dei gruppi target in relazione agli obiettivi del progetto e in base ai risultati del diagramma delle disuguaglianze, vedi pagina 9.

* GT = gruppo target	Svantaggi	Opportunità e risorse
GT* 1:		
Estrazione sociale		
Istruzione		
Professione		
Reddito, sostanza		
Sesso		
Età		
Background migratorio		
GT* 2:		
Estrazione sociale		
Istruzione		
Professione		
Reddito, sostanza		
Sesso		
Età		
Background migratorio		
GT* 3:		
Estrazione sociale		
Istruzione		
Professione		
Reddito, sostanza		
Sesso		
Età		
Background migratorio		



Domande e spunti di discussione/riflessione:

- ▶ Quali sono le principali differenze e i punti in comune dei gruppi target?
- ▶ Quali opportunità e risorse dei gruppi target possono essere utili per il progetto?
- ► Come si possono sfruttare i principali punti in comune per il raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione delle misure del progetto?
- ▶ Gli svantaggi possono compromettere il buon esito del progetto? Ci sono degli svantaggi che potrebbero avere un'influenza maggiore rispetto agli altri?
- ► Come si possono contrastare gli svantaggi?
- ▶ Dove sono eventualmente prevedibili contraddizioni, conflitti e problemi di comprensione tra il gruppo di progetto e i gruppi target? (si veda a questo proposito anche il "diagramma delle disuguaglianze" a pagina 9)

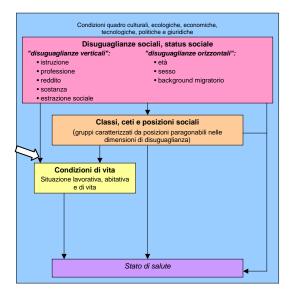
Il livello intermedio delle condizioni di vita

(mediatore tra strutture e azioni)

Le posizioni nei fattori di disuguaglianza che abbiamo discusso sinora sono correlate a condizioni di vita concrete che a loro volta influiscono sulle opportunità nel contesto della salute e sulle misure previste dal suo progetto.

Esempio: Le persone che percepiscono un basso reddito in genere vivono in appartamenti più piccoli con uno standard costruttivo inferiore e in quartieri con una minore qualità di vita. Questa situazione può essere causa di ulteriori problemi.

Link per ulteriori informazioni nel documento base "Disuguaglianza sociale e salute".



Domande e spunti di discussione/riflessione

- ▶ In che modo sono correlate le condizioni di vita e la posizione sociale dei gruppi target?
- ▶ Quali effetti possono avere le condizioni di vita concrete sui gruppi target del suo progetto? Tenga in considerazione soprattutto i seguenti aspetti:
 - situazione abitativa
 - situazione lavorativa
 - famiglia, coppia, reti sociali
 - tempo libero
- ▶ Quali effetti bisogna considerare in relazione all'identificazione delle esigenze, agli obiettivi, alle misure o alla conduzione?

Il livello intermedio dell'habitus (mediatore tra strutture e azioni)

Oltre alle condizioni di vita concrete anche i modelli di pensiero e di percezione saldamente radicati nella personalità (il cosiddetto habitus) sono determinanti in questo ambito. L'habitus include le nostre percezioni consce e inconsce relative a ciò che ci piace e ci influenza nella scelta tra diverse alternative d'azione. Si può dire che l'habitus include le nostre più basilari preferenze e disposizioni ad agire. In alcuni casi l'habitus può essere riconducibile ai fattori di disuguaglianza sociale e alle condizioni di vita. In questo contesto svolgono un particolare ruolo l'estrazione sociale, l'età (effetto generazionale) e l'istruzione.

Esempio: Molte donne in età avanzata hanno appreso sin dalla più tenera età che la pratica di diverse attività sportive è "poco decorosa". Determinati preconcetti appresi nell'infanzia e

Condizioni quadro culturali, ecologiche, economiche, tecnologiche, politiche e giuridiche Disuguaglianze sociali, status sociale istruzione • età professionereddito background migratorio • sostanza estrazione sociale Classi, ceti e posizioni sociali (gruppi caratterizzati da posizioni paragonabili nelle dimensioni di disuquaglianza) Condizioni di vita **Habitus** Modelli di pensiero e percezione Situazione lavorativa, abitativa e di vita Stato di salute

adolescenza e saldamente radicati nel corso degli anni o dei decenni non si possono cambiare nottetempo. E di conseguenza può risultare molto difficile motivare questo gruppo target a praticare un'attività fisica regolare.

Per cambiare modelli di pensiero e di comportamento saldamente radicati occorre molto tempo. E di questo bisogna tenere conto quando si fissano gli obiettivi e la tempistica di un progetto.

Link per ulteriori informazioni nel documento base "Disuguaglianza sociale e salute".

Domande e spunti di discussione/riflessione

- ▶ Da quali modelli di pensiero e di percezione difficilmente mutabili potrebbero essere caratterizzati i gruppi target del suo progetto?
- ▶ A quali modelli di pensiero e di comportamento si possono collegare gli obiettivi e le misure del progetto? Quali invece potrebbero compromettere il buon esito del progetto?
- ▶ Quali possibilità ci sono di modificare alcuni modelli di pensiero e percezione che ostacolano il buon esito del progetto?
- ▶ Il fattore tempo è stato considerato adeguatamente nella pianificazione degli interventi?

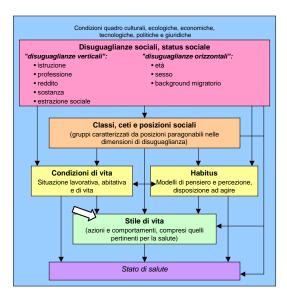
Stile di vita

Come si riflettono le disuguaglianze sui comportamenti pertinenti per la salute?

L'ultimo livello del modello di disuguaglianza concerne i modelli comportamentali concreti ("stile di vita") e i loro effetti sulla salute.

Secondo il modello raffigurato a lato, il comportamento si può spiegare adeguatamente solo se si considerano i singoli livelli.

<u>Esempio</u>: I figli di genitori con uno scarso livello di istruzione, basso reddito familiare e background migratorio (disuguaglianze sociali → posizione sociale) vivono spesso in città vicino a strade molto trafficate. Spesso entrambi i genitori lavorano di giorno, e siccome si preoccupano per la sicurezza dei loro figli preferiscono tenerli in casa (condizioni di vita). A casa i bambini trascorrono il tempo davanti alla TV o giocando al computer, mangiano fastfood e



si muovono molto poco (**stile di vita**). Questo stile di vita può diventare una sorta di stampo per la vita futura, quando oramai non si riesce più o non si vuole neppure immaginare un'alternativa alla serata trascorsa davanti alla televisione (**habitus**). L'inattività fisica e l'alimentazione malsana si ripercuotono con effetti negativi sullo stato di salute (**stato di salute**).

Informazioni di fondo su questo tema si possono trovare nel rapporto: "State of the Art: Wie können wir der Übergewichtsepidemie entgegenwirken? Versione integrale del rapporto, Promozione Salute Svizzera, 2005 (disponibile in tedesco o francese); Rapporti MigesBalù, <u>www.ovk.ch</u>, 2005 – 2008.

Link per ulteriori informazioni nel documento base "Disuguaglianza sociale e salute".

Domande e spunti di discussione/riflessione:

- ▶ Quali modelli comportamentali dei gruppi target ostacolano il suo progetto e quali invece sono da considerare vantaggiosi per il progetto?
- ▶ Vi sono delle differenze all'interno dei gruppi che è opportuno tenere in considerazione?
- ▶ Qual è il legame tra lo stile di vita dei gruppi target e la loro posizione sociale, le condizioni di vita o l'habitus?
- ▶ Lo stile di vita dei gruppi target può influenzare gli obiettivi e le misure del progetto? In che modo?

Approfondimenti

Strumento di analisi 3:

"Rapporti di interdipendenza e livelli di intervento nel modello di disuguaglianza"

Scopo: riconoscere e definire i rapporti di interdipendenza e le possibilità di intervento.

Finora ha effettuato una riflessione sui singoli aspetti del modello di disuguaglianza in relazione al suo progetto e ha contemplato le possibili ripercussioni che possono avere sul progetto, in particolar modo sugli obiettivi e sulle misure del progetto.

In questa ultima fase dovrà identificare i rapporti di interdipendenza e le possibilità di intervento delle singole dimensioni del modello di disuguaglianza, sempre in relazione al suo progetto.

Questo strumento di lavoro le consentirà di formulare delle ipotesi sugli effetti che potrà in seguito verificare nella fase di valutazione.

Procedimento:

1. Rifletta sugli effetti positivi o negativi che i vari livelli possono avere sul livello successivo e da ultimo sullo stato di salute dei destinatari del progetto. Li evidenzi nel modello a pagina 18 con una freccia del colore corrispondente:

Significato delle frecce:



effetto positivo effetto negativo

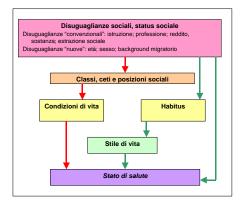
livelli sui quali interviene il progetto

possibili approcci

Esempio parte 1:

Supponiamo che lei intenda avviare un progetto di promozione della salute in azienda. Il gruppo target del progetto è formato dalle maestranze che eseguono lavori fisicamente pesanti in condizioni poco salutari (capannone rumoroso e con forti emissioni di odori).

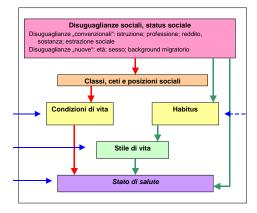
Solitamente queste persone si trovano nelle posizioni più basse nelle diverse dimensioni del modello di disuguaglianza. Questo significa che queste persone si trovano, tra le altre cose, in una posizione sociale piuttosto problematica e in condizioni di vita e di lavoro difficili, che a loro volta possono avere effetti negativi sullo stato di salute (frecce rosse). Forse i familiari del gruppo target sono migranti in giovane età, la cui religione o estrazione culturale vieta il consumo di alcol e tabacco e prescrive una condotta di vita sana. Tali prescrizioni possono senz'altro avere degli effetti positivi sui livelli dello stile di vita e dell'habitus (frecce verdi).



2. Indichi con le frecce blu i livelli sui quali può intervenire in modo efficace con il suo progetto.

Esempio parte 2:

Il suo progetto mira a ottimizzare la pianificazione dello spazio e i processi produttivi all'interno dello stabilimento, al fine di ridurre le emissioni di odori e migliorare le condizioni di vita e di lavoro. Al fine di garantire che il regolamento sulla protezione dell'udito in vigore venga rispettato introduce anche una campagna informativa e una serie di controlli, e in questo modo influisce sullo stile di vita (frecce blu).



Dalla riflessione potrebbero per esempio emergere le seguenti considerazioni:

La salute del gruppo target è influenzata positivamente dall'astinenza da alcol e tabacco, praticata per motivi religiosi o culturali. Potrebbe quindi essere interessante considerare anche la dimensione dell'habitus come approccio positivo per il progetto (freccia blu tratteggiata).

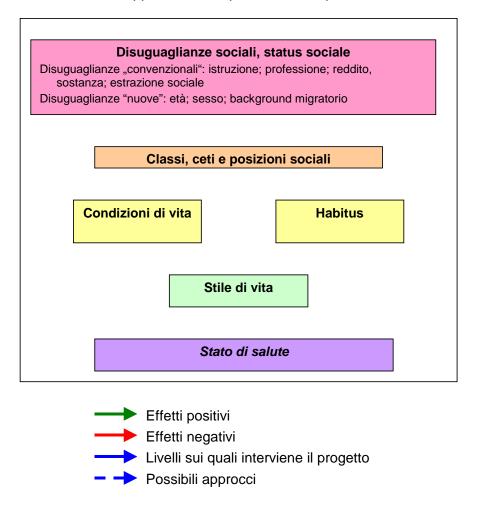
Ipotesi:

"Le pause vengono sfruttate dai gruppi target per riprendersi dalle emissioni" Indicatore: il gruppo target usa ogni giorno il locale per la pausa che viene arieggiato regolarmente e dove non vi è fumo.

Strumento di analisi 3:

"Rapporti di interdipendenza e livelli di intervento nel modello di disuguaglianza"

Scopo: riconoscere e definire i rapporti di interdipendenza e le possibilità di intervento.



Domande e spunti di discussione/riflessione:

- ▶ A quali livelli del modello si profilano delle possibilità di intervento efficaci?
 - <u>Consiglio per la riflessione</u>: Riassuma in parole chiave i risultati del processo di riflessione (punti problematici, opportunità e risorse) e li associ ai singoli aspetti (livelli). In seguito discutete in gruppo riguardo alla loro importanza per le misure e gli obiettivi del progetto (ponderazione).
- ▶ Quali conclusioni concrete si possono trarre per gli obiettivi e le misure del progetto?
- ► Formuli delle ipotesi verificabili sui possibili effetti.

Gestione del progetto www.quint-essenz.ch

Ora può effettuare un paragone tra i risultati emersi dal processo di riflessione e lo stato attuale del progetto.

Il progetto si trova nella fase di pianificazione?

Tenga conto dei risultati nella motivazione del progetto (necessità/esigenze), e in particolar modo nella pianificazione (definizione degli obiettivi). A tal fine il sito www.quint-essenz.ch mette a disposizione anche una tabella di pianificazione: pianificazione/tabella di pianificazione.

Gestisce un progetto in corso?

I risultati devono essere tenuti in considerazione nella fase di controlling e di valutazione. Per la conduzione del progetto sono a sua disposizione diversi strumenti utili: <u>tabella di conduzione e</u> pianificazione dettagliata.



Pianificazione delle misure

Sono state realizzate le seguenti misure concrete:

Obiettivi del progetto	Obiettivi intermedi	Misure	Scadenze

Le auguriamo molte soddisfazioni, successo e qualità!

www.quint-essenz.ch